



Madre e padre su carta identità: replica di Antonello Soro, Presidente dell'Autorità Garante per la privacy

VEDI ANCHE

- [Carta d'identità: Antonello Soro, Presidente del Garante privacy, replica al Ministro Salvini](#) - 24 novembre 2018

- ["Padre" e "madre" su carta di identità: chiarimenti per chi non ha capito. Precisazione del Presidente dell'Autorità Garante per la privacy, Antonello Soro](#) - 20 novembre 2018

Madre e padre su carta identità: replica di Antonello Soro, Presidente dell'Autorità Garante per la privacy

"A fronte dei rilievi, spesso anche offensivi, mossi all'Autorità in relazione al [parere reso sullo schema di decreto recante modifiche alla disciplina del rilascio della carta d'identità elettronica](#), è necessario chiarire un aspetto essenziale.

Come in ogni altra ipotesi in cui gli sia richiesta l'espressione del proprio parere, anche in questo caso il Garante si è limitato a verificare la conformità dell'atto sottopostogli rispetto alla disciplina di protezione dati.

Nella fattispecie, l'esclusiva indicazione dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale come "madre" e "padre", anche nell'ipotesi in cui essi presentino - come consentito dall'ordinamento - caratteristiche soggettive diverse da quelle, non può non risultare incompatibile, in particolare, con il principio di esattezza dei dati trattati.

Il Garante si è limitato a rilevare tale profilo di criticità e l'asimmetria tra la disciplina primaria e l'atto proposto, non spettando certamente a questa Autorità trarne le conseguenze e proporre soluzioni alternative.

Quanto agli insulti rivolti all'Autorità, essi, come noto, qualificano chi li fa e non chi li riceve".

Roma, 16 novembre 2018